

## RECENSIONE

Tra le grandi iniziative del Corriere della Sera e della Gazzetta dello Sport rientra questa interessante collezione di libri di Gianni Rodari, (1920-1980), scrittore, pedagogista, giornalista e poeta italiano, specializzato in letteratura per l'infanzia e tradotto in molte lingue. Fu uno tra i maggiori interpreti del tema "fantastico", nonché tra i principali teorici dell'arte di inventare le storie. Esistono centinaia di parchi, circoli, biblioteche, ludoteche, strade e scuole materne ed elementari intitolate a lui Vincitore di prestigiosi riconoscimenti. Teorizzò la filastrocca come "giocattolo poetico" e, sulla scia dei surrealisti francesi, colse la necessità di considerare la poesia come un gioco, recuperando suoni e ritmi delle tradizioni orali; esplorando le potenzialità della lingua e attingendo al potere liberatorio e combinatorio delle parole. La sua scrittura mostra ancora oggi un'incredibile forza innovativa. Nel testo "Il cielo è di tutti" (Emme Edizioni), consigliato a partire dai 3 anni e corredato da colorate illustrazioni realizzate da Nicoletta Costa, in poche battute con le consuete parole con cui sapeva rivolgersi ai suoi lettori, l'autore pone una domanda ovvia a cui l'umanità non ha mai purtroppo saputo rispondere: "Spiegatevi voi, in prosa o in versetti, perché il cielo è uno solo e la terra è tutta a pezzetti" "Il cielo è di tutti gli occhi. E' mio quando lo guardo. E' del vecchio, del bambino, del re, dell'ortolano, del poeta, dello spazzino". "Non c'è povero che non ne sia il padrone". "Il coniglio spaurito ne ha quanto il leone". "Ogni occhio, se vuole, si prende la luna intera, le stelle, il sole". "Chi guarda il cielo per ultimo non lo trova meno splendente". Riflessioni apparentemente semplici ma che in realtà offrono profondi spunti di riflessione a ogni età!